Cara Collega, caro Collega,

il 25 ottobre 2019, dalle h: 9:00 alle h:18:00, si terrà il convegno “I disturbi dello spettro autistico: storia e evoluzione" . All'evento sono stati attribuiti 6 crediti ECM. Le iscrizioni apriranno domani 16 ottobre alle ore 9:00, per scaricare il programma clicca qui.

L’evento è rivolto a tutti gli Iscritti e ai Docenti.

Per partecipare è necessario quindi registrarsi tramite il nostro sito.

ATTENZIONE, vi sono tre link diversi:

CLICCA QUI SE SEI INTERESSATO A CREDITI ECM FINO AD ESAURIMENTO POSTI. Se tu dovessi trovare la lista già piena, verrai inserito automaticamente nella lista d'attesa. Qualora dovesse liberarsi un posto, riceverai una mail per poter confermare la tua presenza.

CLICCA QUI SE SEI INTERESSATO ALL'EVENTO SENZA CREDITI ECM

CLICCA QUI SE SEI INTERESSATO A PARTECIPARE COME DOCENTE

La ricerca sul tema dell’autismo sempre più si concentra sulle traiettorie di sviluppo atipico al fine di individuare i fattori di rischio e i marcatori che permettano un’individuazione precoce dei disturbi dello spettro autistico al fine di un intervento tempestivo. Dopo una ricognizione storica e critica, verranno affrontati gli attuali paradigmi scientifici che si confrontano a livello internazionale, evidenziando la complessità della diagnosi e del trattamento. Verranno illustrati i principali sintomi, le manifestazioni comportamentali, le problematiche connesse e le buone prassi sul tema.

L’evento si terrà presso l’Auditorium Cassa di Risparmio di Firenze, in via Carlo Magno, 7, Firenze.

 Sarà possibile cancellarsi fino alla data di chiusura delle iscrizioni, dopo tale termine la lista è chiusa e in caso di impossibilità a presentarsi si risulta assenti non giustificati. Ti ricordiamo che in caso di 3 assenze non giustificate sarà precluso l'accesso a tutti gli eventi programmati nell'anno in corso. Per disdette successive a tale scadenza, ti chiediamo di comunicare la tua eventuale rinuncia inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica mail@psicologia.toscana.it.

Cari saluti,

Lauro Mengheri

Presidente